



Scuola Secondaria di 1° Grado
“G. Carducci”
Via San Francesco d’Assisi, 63 - 70122 Bari
Telefono: 0805213163 - Fax: 0805248635
E - mail istituzionale: bamm003008@istruzione.it
E - mail certificata: bamm003008@pec.istruzione.it
Sito web: www.carduccibari.it

Circ. int. n. 99

Bari, 31.05.2017

Ai Docenti

All’Albo

Al sito Internet dell’Istituto www.carduccibari.it – AREA MATERIALI

e, p. c. Al Presidente
della Commissione dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
Docente Simona SISTO
BARI

Al Personale Amministrativo

OGGETTO: Adempimenti conclusivi e calendario degli scrutini finali e dell’esame di Stato.

Si rendono noti, di seguito, gli adempimenti conclusivi e il calendario di cui all’oggetto, discussi nella riunione del Collegio dei docenti svoltasi lo scorso 26 maggio.

1. ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 9 GIUGNO:

➤ **SOLO I DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI PER L’INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE:**

- verificheranno scrupolosamente che il registro elettronico sia stato compilato in tutte le sue parti e provvederanno ad inserire in esso la proposta di voto relativa a ciascun alunno in vista dell’effettuazione degli scrutini finali;
- provvederanno alla consegna delle verifiche effettuate da conservare presso la Presidenza.

➤ **SOLO I DOCENTI DELLE CLASSI TERZE:**

- consegneranno, in duplice copia, al Coordinatore del Consiglio di classe i programmi effettivamente svolti sottoscritti da loro e da due alunni della classe.

➤ **I SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE:**

- porranno in ordine il registro dei verbali, su cui devono risultare verbalizzate tutte le riunioni dei rispettivi Consigli di classe già svoltisi, ivi compresa quella per lo scrutinio finale;
- controlleranno che il verbale dell’ultima riunione e i tabelloni siano sottoscritti da tutti i colleghi dei rispettivi Consigli di classe.

➤ **I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE:**

- controlleranno che il numero delle assenze effettuato da ogni alunno/a non sia ostativo all’ammissione dello/a stesso/a alla classe successiva o all’esame di Stato;
- predisporranno la bozza della relazione finale; tale bozza dovrà essere discussa in sede di scrutinio finale; la relazione finale approvata sarà allegata al registro dei verbali; si dovrà tratteggiare per ogni alunno/a diversamente abile le caratteristiche della sua personalità, eventuali difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, il tipo di programmazione attuata ed il livello di formazione complessivo raggiunto;

- quelli delle classi terze saranno dotati di una cartellina nella quale dovranno essere inseriti i programmi di tutte le materie d'esame e la relazione finale della classe.

➤ **IDOCENTI DI SOSTEGNO DELLE CLASSI TERZE:**

- predisporranno la relazione finale concernente l'alunno/a diversamente abile rispettivamente seguito (da consegnare al Coordinatore del Consiglio di classe entro e non oltre la data prevista per lo scrutinio finale); la relazione finale riferita alla classe terza, comprensiva delle linee indicative per l'esame di Stato, dovrà essere consegnata, in duplice copia, al Coordinatore del Consiglio di classe (di cui una andrà allegata al registro dei verbali e l'altra andrà inserita nella cartellina da approntare per il Presidente della Commissione).

2. SCRUTINI FINALI

2.1. CALENDARIO

VENERDÌ 9 GIUGNO 2017

Ore 15.00 – 15.45	3 [^] H
Ore 15.45 – 16.30	3 [^] E
Ore 16.30 – 17.15	3 [^] G
Ore 17.15 – 18.00	3 [^] D
Ore 18.00 – 18.45	3 [^] F

SABATO 10 GIUGNO 2017

Ore 08.00 – 08.45	3 [^] B
Ore 08.45 – 09.30	3 [^] C
Ore 09.30 – 10.15	3 [^] I
Ore 10.15 – 11.00	3 [^] A
Ore 11.00 – 11.45	1 [^] A
Ore 11.45 – 12.30	2 [^] A

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2017

Ore 08.00 – 08.45	1 [^] F
Ore 08.45 – 09.30	2 [^] F
Ore 9.30 – 10.15	1 [^] G
Ore 10.15 – 11.00	2 [^] G
Ore 11.00 – 11.45	1 [^] I
Ore 11.45 – 12.30	2 [^] I
Ore 15.00 – 15.45	1 [^] D
Ore 15.45 – 16.30	2 [^] D
Ore 16.30 – 17.15	1 [^] E
Ore 17.15 – 18.00	2 [^] E

MARTEDÌ 13 GIUGNO 2017

Ore 08.00 – 08.45	1 [^] H
Ore 08.45 – 09.30	2 [^] H
Ore 9.30 – 10.15	1 [^] B
Ore 10.15 – 11.00	2 [^] B
Ore 11.00 – 11.45	2 [^] C
Ore 11.45 – 12.30	1 [^] C

ORDINE DEL GIORNO

1. Scrutini finali.

2. Compilazione per ciascun alunno del modello nazionale sperimentale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione allegato alla nota del M.I.U.R. prot. n. 2000 del 23.02.2017 (punto concernente solamente i Consigli di classe delle classi terze: in proposito, vedere il successivo punto 2.2). *

3. Modalità di svolgimento delle prove d'esame degli alunni con disabilità (punto concernente solamente i Consigli di classe delle classi terze in cui risultino presenti tali alunni: in proposito, vedere il successivo punto 2.3.1).

4. Modalità di svolgimento delle prove d'esame degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (punto concernente solamente i Consigli di classe delle classi terze in cui risultino presenti tali alunni: in proposito, vedere il successivo punto 2.3.2).

* Da consegnare ai Genitori degli alunni che abbiano sostenuto l'esame di Stato con esito positivo.

Per gli alunni con disabilità certificata il modello viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di essa; per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del D.M. 12 luglio 2011 non viene compilata la relativa sezione.

Si ricorda ancora una volta di **inserire le valutazioni relative alla/e propria/e disciplina/e sul registro elettronico entro e non oltre venerdì 9 giugno, ultimo giorno di lezione**, ai fini della predisposizione delle griglie del Consiglio di classe e delle pagelle elettroniche.

Si reputa opportuno rammentare che l'art. 79 del R. D. n. 653/1925, ancora in vigore (come precisato dalla nota del M.I.U.R. prot. n. 2532 del 01.04.2010), prevede quanto segue: «I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente». Pertanto, **tutte le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe devono essere adeguatamente e debitamente motivate**; in difetto, i relativi atti sono suscettibili di impugnazione davanti al giudice amministrativo e di annullamento. A tal fine, occorrerà **valutare ciascun alunno rispettando in maniera estremamente rigorosa quanto riportato nella parte del Piano Triennale dell'Offerta formativa denominata "LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI" (pagg. da 40 a 48), prestando particolare attenzione alle valutazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in modo da esprimerle in stretta correlazione con i Piani Educativi Individualizzati elaborati per gli alunni con disabilità e ai Piani Didattici Personalizzati elaborati per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (a causa di DSA, ADHD, svantaggio socio - economico - culturale)**.

Il voto di comportamento dovrà essere espresso in stretto e rigoroso riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (pagg. da 45 a 47).

Circa i Consigli di classe che si riuniranno per gli scrutini finali viene fatto presente che:

- **in caso di assenza dello scrivente, essi saranno presieduti dai rispettivi Coordinatori**, secondo quanto già previsto nel relativo provvedimento di conferimento dell'incarico;

- **in caso di assenza dovuta ad un qualsiasi motivo di un loro componente, sarà nominato al suo posto in veste di "commissario ad acta" un componente di un altro Consiglio di classe di pari disciplina**, dovendo obbligatoriamente risultare ciascun Consiglio di classe riunito per l'effettuazione di scrutini, come è noto, un "collegio perfetto".

2.2 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nell'a. s. 2014/2015 il Collegio dei docenti ha deliberato l'adesione alla sperimentazione del nuovo modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione introdotto dalla C.M. n. 3/2015, adesione che vi è stata anche nell'a. s. 2015/2016 a seguito della nota del M.I.U.R. prot. n. 11141 del 06.11.2015.

Con nota prot. n. 2000 del 23.02.2017 il M.I.U.R ha previsto anche per il corrente anno scolastico la prosecuzione della sperimentazione del modello nazionale di certificazione delle competenze, revisionato e semplificato rispetto a quello accluso alla C.M. n. 3/2015.

Il modello sperimentale proposto per l'anno scolastico in corso è coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione delineato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, e fa riferimento alle competenze chiave europee del 2006, articolate in dettaglio dalle competenze previste dal Profilo

Esso risulta articolato in una prima parte (frontespizio), che descrive i dati dell'alunno, la classe frequentata e i livelli da attribuire alle singole competenze, e una seconda parte suddivisa in tre colonne per la descrizione analitica delle competenze:

- la prima colonna riporta le competenze chiave europee;
- la seconda colonna riporta le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente al fine di consentire una agevole lettura e interpretazione da parte delle famiglie e degli stessi alunni; uno spazio vuoto consente ai docenti di segnalare eventuali competenze significative che l'alunno ha avuto modo di evidenziare, anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- la terza colonna riporta, infine, i quattro livelli da attribuire a ciascuna competenza.

I livelli sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il modello di certificazione delle competenze nella scuola secondaria di secondo grado è firmato dal Dirigente Scolastico, redatto dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato solo per gli studenti vi siano stati ammessi e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Per gli alunni con disabilità certificata il modello di certificazione delle competenze viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato.

Riguardo agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), si evidenzia che:

- se dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline;
- se esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ai sensi del D. M. 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

2.3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si tengano ben presenti, anzitutto, le allegate indicazioni per gli scrutini finali e l'esame di Stato relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si riporta, inoltre, quanto segue.

2.3.1. ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE CLASSI TERZE

Relativamente alle classi terze, i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, dovranno assumere le necessarie decisioni circa sia l'ammissione all'esame di Stato, sia le modalità di svolgimento delle prove d'esame di tali alunni, sulla base di quanto previsto dalla seguente normativa:

- art. 16 L. n. 104/1992;
- art. 318 D.Lgs. n. 297/94;
- art. 11, commi 11 e 12, O.M. n. 90/2001;
- art. 9 D.P.R. n. 122/2009.
- C.M. n. 48/2012, paragrafo "Prove scritte d'esame".

2.3.2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) DELLE CLASSI TERZE

Relativamente alle classi terze, i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, dovranno assumere le necessarie decisioni circa sia l'ammissione all'esame di Stato, sia le modalità di svolgimento delle prove d'esame di tali alunni, sulla base di quanto previsto dalla seguente normativa:

- art. 10 D.P.R. n. 122/2009;
- art. 6 D.M. n. 5669 del 12.07.2011;
- C.M. n. 48/2012, paragrafi "Prove scritte d'esame" e "Prove scritte delle lingue comunitarie";
- nota M.I.U.R. prot. n. 3587 del 03.06.2014.

2.4. COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE O DELLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA E TERZA E ALL'ESAME DI STATO

Essa avverrà **per le sole classi terze lunedì 12 giugno mediante la pubblicazione di tabelloni presso la palestra visionabili a partire dalle ore 12.00; per le classi prime e seconde mercoledì 14 giugno mediante la pubblicazione di tabelloni presso la palestra visionabili a partire dalle ore 12.00; di ciò i Genitori degli alunni saranno informati mediante avviso scritto; predisposto dallo scrivente**, verificando successivamente che essi abbiano apposto la propria firma per presa visione in calce allo stesso.

Circa l'ammissione alla classe seconda e terza, nei suddetti tabelloni risulterà riportato soltanto l'esito finale degli scrutini finali ("Amnesso/Non amnesso alla classe successiva") e non anche, quindi, il voto relativo a ciascuna disciplina.

Circa l'ammissione all'esame di Stato, la C.M. n. 48/2012, avente carattere permanente, prescrive che «l'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi

attribuito al giudizio di ammissione, ovvero “Non ammesso”. In caso di non ammissione all’esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie»: in relazione a ciò, **si dispone che la prescritta preventiva comunicazione della non ammissione all’esame di Stato dell’alunno/a sia effettuata dal Coordinatore del Consiglio di classe convocando a scuola i Genitori dello/a stesso/a.**

La Circolare in questione prevede, altresì, che «per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all’albo della scuola».

3. ESAME DI STATO

Si tengano ben presenti, anzitutto, le istruzioni a carattere permanente contenute nell’allegata C. M. n. 48/2012. Si riporta, inoltre, quanto segue.

3.1. CALENDARIO

RIUNIONE PRELIMINARE

Mercoledì 14 giugno, ore 09.00.

PROVE SCRITTE

Giovedì 15 giugno: prova scritta a carattere nazionale d’Italiano e Matematica predisposta dall’INVALSI (in proposito, vedere il successivo punto 3.2).

Venerdì 16 giugno: prova scritta d’Italiano.

Sabato 17 giugno: prova scritta di Matematica.

Lunedì 19 giugno: prova scritta di Lingua francese.

Martedì 20 giugno: prova scritta di Lingua inglese.

Si evidenzia che nei giorni di svolgimento delle prove scritte suindicati tutti gli alunni e i Docenti sono tenuti a trovarsi a scuola entro e non oltre le ore 08.00: in proposito, i Genitori degli alunni saranno informati mediante avviso scritto predisposto dallo scrivente, verificando successivamente che essi abbiano apposto la propria firma per presa visione in calce allo stesso, avviso su cui risulterà riportata l’indicazione dei predetti giorni e della prova scritta che si terrà in ciascuno di essi, nonché degli orari di ingresso e di uscita previsti nei giorni in questione.

COLLOQUI PLURIDISCIPLINARI

Essi si svolgeranno secondo il calendario che sarà stabilito in sede di riunione preliminare.

Si rammentano, di seguito, i “CRITERI RELATIVI AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL’ESAME DI STATO” riportati a pag. 47 del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, a cui occorrerà attenersi strettamente: «A tutti gli alunni delle classi terze, da parte di tutti i rispettivi docenti, devono essere richiesti medesimi impegni di studio in preparazione del colloquio pluridisciplinare previsto dall’esame di Stato, in modo da permettere a ciascun alunno di sostenere tale colloquio in condizioni di effettiva “par condicio” ed evitare, quindi, che gli alunni giungano a presentarsi allo stesso con consegne ricevute dai rispettivi docenti differenti da una classe terza all’altra, con conseguente possibile compromissione dell’equità e dell’omogeneità delle valutazioni espresse circa il predetto colloquio.

Tale colloquio, inoltre, deve veder impegnati tutti i docenti a far sì che esso si svolga in un clima di massima tranquillità, che sia teso, quindi, ad assicurare a ciascun alunno condizioni quanto più favorevoli sotto il profilo psicologico, sì da consentirgli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità».

3.2. PROVA SCRITTA A CARATTERE NAZIONALE INVALSI

Essa, secondo quanto stabilito dall’ O. M. n. 573 del 14.07.2016, **si svolgerà giovedì 15 giugno, con inizio alle ore 08.30.**

Le sessioni suppletive della prova in questione sono previste:

- la prima per giovedì 22 giugno, con inizio alle ore 08.30;

- la seconda per lunedì 4 settembre, con inizio alle ore 08.30.

3.3. PROVE SUPPLETIVE DELL’ESAME DI STATO

La loro effettuazione, nel caso dovesse rendersi necessaria a causa di candidati risultati assenti per gravi e comprovati motivi, sarà stabilita dal Presidente insieme alla Commissione. Esse dovranno essere svolte e concluse prima dell'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico.

3.4. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELL'ESAME DI STATO

Essa avverrà in giorno ed orario che saranno resi noti nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

Circa le modalità di tale pubblicazione, la C.M. n. 48/2012 prescrive che, in caso di superamento dell'esame di Stato, sia utilizzata l'indicazione "ESITO POSITIVO" seguita dalla votazione complessiva conseguita; inoltre, essa prevede che tale indicazione debba essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo. La succitata Circolare stabilisce, altresì, che «in caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati»: in relazione a ciò, **si dispone che sia il Coordinatore di classe ad effettuare la prescritta preventiva comunicazione ai Genitori dell'alunno/a convocando gli stessi a scuola**; in tale circostanza, andrà riportata nel tabellone che sarà affisso la sola indicazione "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto.

4. CONSEGNA DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DEI MODELLI NAZIONALI SPERIMENTALI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, DI CUI ALLA NOTA DEL M.I.U.R. PROT. N. 2000 DEL 23.02.2017 (SOLAMENTE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE).

- Corsi A – F – H – I, mercoledì 21 giugno:

- **ore 10.30 – 11.30, classi prime;**
- **ore 11.30 – 12.30, classi seconde.**

- Corsi B - C – D – E - G giovedì 22 giugno:

- **ore 10.30 – 11.30, classi prime;**
- **ore 11.30 – 12.30, classi seconde.**

Tutti i corsi delle classi terze, venerdì 30 giugno, ore 10.30 – 11.30.

Relativamente alle classi prime e alle classi seconde, si evidenzia che essa sarà effettuata dai seguenti Docenti:

21 Giugno

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
1^ A	Ventrella	De Vanna F.
2^ A	De marzo	Naviglio
1^ F	Stucci	De Cicco sostituisce Incardona*
2^ F	De Nicolò	Fusilli
1^ H	Mondelli	Posa
2^ H	Prencipe	Testini
1^ I	Sanvito	Iacovuzzi
2^ I	Federico	Verrone

22 Giugno

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
1^ B	Coppolecchia	Pacione
2^ B	Bonerba	De Vanna F. sostituisce Della Spina*
1^ D	Cillo	De Cicco sostituisce Dell'Erba*
2^ D	De Vanna A.	Cillo sostituisce Robles*
1^ E	Di Comite	Ciccolella
2^ E	Santoro	Silletti
1^ G	Bitetto	Melpignano
2^ G	Veronico	Piepoli

* Per impegno nell'esame di Stato

Di ciò i Genitori degli alunni saranno informati mediante avviso scritto predisposto dallo scrivente, verificando successivamente che essi abbiano apposto la propria firma per presa visione in calce allo stesso.

5. COMMISSIONI FORMATE DAI DOCENTI NON IMPEGNATI NELL'ESAME DI STATO

- **Commissione per l'esame dei documenti di valutazione relativi agli alunni di classe V[^] della scuola primaria: Proff. Coppolecchia, De Cicco, Melpignano, Morgese, Piepoli, Stucci, Testini.**
- **Commissione per la formulazione di proposte per il prossimo anno scolastico circa la programmazione per competenze: Proff. De Marzo, Prencipe, D'Aniello, Pacione, Cillo, De Vanna F. , Ciccolella.**

Le date e gli orari in cui si riuniranno tali Commissioni saranno comunicati prossimamente.

6. ATTI DA COMPILARE E CONSEGNARE

Entro e non oltre martedì 13 giugno:

- consegnare il **registro di classe**, da parte del Coordinatore del Consiglio di classe, presso la Segreteria all'assistente amministrativa G. SORRENTI;
- compilare i **documenti di valutazione degli alunni**;
- consegnare la **domanda di ferie e festività sopresse** presso Segreteria all'assistente amministrativa A. LORUSSO.

7. RIUNIONE CONCLUSIVA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Essa si svolgerà **martedì 13 giugno** in orario e con ordine del giorno che saranno resi noti prossimamente.

* * *

Corre obbligo far presente che, a seguito di sopravvenute esigenze, potrebbe verificarsi l'eventualità che:

- si debba procedere allo spostamento o annullamento di una delle date sopra riportate, di cui, per quanto possibile, sarà data tempestiva comunicazione;

- fino a venerdì 30 giugno si venga convocati anche per ulteriori attività, oltre a quelle indicate nella presente circolare, che risulterà necessario svolgere.

Si evidenzia, infine, che costituiscono necessario completamento di quanto riportato nella presente circolare le istruzioni contenute nei seguenti documenti normativi, di cui si raccomanda un'attenta ed approfondita lettura, concernenti le valutazioni degli alunni e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- O.M. n. 90/2001;

- D.P.R. n. 122/2009;

- C.M. n. 48/2012.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dr. Salvatore ROCCELLA)